

C O R O.

Le Donne ballotano, e poi si apre il bossolo.

*Non so, se meglio sia
Per noi la Monarchia,
O pur la libertà.*

Cint. Tulia, mi spiace assai.
Ora il pensier comun vi farà noto.
Voi non avete avuto ne anche un voto.

Tul. Ingratissime Donne,
L' invidia è il vostro nume,
E la vana ambizion vostro costume.

Aur. Or si esponga il mio nome,
E vederete come
Meglio stimata io sia
In virtù della dolce cortesia.

C O R O.

(Ballotano per Aurora)

*Non so, se meglio sia
Per noi la Monarchia,
O pur la libertà*

Cint. Ohimè Signora Aurora,
M' incresce il vostro duolo;
Voi non avete ne anche un voto solo.

Aur. Comprendo la malizia,
Per cui fatta mi vien questa ingiustizia;

Cint. Presto, presto; finiamola,
Vuò ballottare anch' io.
Questa volta senz' altro il Regno è mio.

C O R O.